



Parvest Aqua Classic

Sempre più investitori sono consapevoli della responsabilità di cui si fanno carico con l'impiego del proprio capitale. Non intendono solo investirlo in maniera redditizia, ma anche perseguire obiettivi sociali, etici ed ecologici. Gli investimenti sostenibili sono la soluzione che stanno cercando.

Il fondo è stato verificato dal Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile e ha ricevuto il marchio «Sviluppo sostenibile controllato». Rispetta tutti i criteri di esclusione richiesti. Ha inoltre sottoscritto le Linee guida Eurosif per la trasparenza e lo standard di qualità ARISTA 3.0, e presenta il marchio ISR di Luxflag riconosciuto dal mercato degli investimenti. La selezione delle imprese avviene secondo il principio «best-in-class».

La strategia del fondo prevede l'investimento su scala mondiale in imprese che ottimizzano l'approvvigionamento e l'utilizzo di risorse idriche. I progetti possono riguardare il rinnovo di infrastrutture idriche obsolete, il miglioramento della qualità dell'acqua o l'uso efficiente di riserve di acque dolci e di falda. Queste attività devono rappresentare almeno il 20% del fatturato complessivo. Il fondo non investe invece in aziende che acquistano o commerciano diritti sulle acque.

Impax, l'ESG Research Provider di BNP Paribas, non applica criteri negativi espliciti. Il fondo rispetta tuttavia i criteri di esclusione del Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile.

Gli investimenti in settori che potenzialmente possono causare gravi ripercussioni ecologiche e sociali (ad es. industria estrattiva/materie prime, energia, industria automobilistica, farmaceutica, pesca, agricoltura) non rientrano nelle aree di interesse del fondo. Anche gli investimenti nell'ambito del finanziamento o della costruzione di dighe sono di fatto esclusi. Tuttavia, nell'universo d'investimento possono rientrare imprese fornitrici di servizi di consulenza o tecnologie speciali (ad es. turbine) nel quadro di progetti di costruzione di dighe.

Criteri di esclusione

	Escluso	Non esplicitamente escluso	Osservazioni
Settori			
Industria degli armamenti	(✓)		Di fatto non vengono effettuati investimenti nell'industria degli armamenti poiché quest'ultima non rientra nelle aree di interesse del fondo. Possono però risultarvi aziende attive nel campo delle tecnologie ambientali che forniscono componenti non critici a imprese produttrici di armamenti. Il loro fatturato deve però situarsi al di sotto della soglia del 10%.
Industria nucleare	(✓)		Il fondo non investe nella produzione di energia nucleare. Tuttavia, potrebbero essere prese in considerazione imprese operanti nel settore dell'efficienza energetica che, ad esempio, producono pompe o valvole (segnatamente subfornitori nel settore dell'efficienza idrica e del trattamento delle acque).
Tecnologia genetica (in agricoltura)	✓		Non vengono effettuati investimenti in aziende che producono organismi geneticamente modificati.

	Escluso	Non esplicitamente escluso	Osservazioni
Tabacco	✓		Questi settori sono irrilevanti per le attività d'investimento del fondo e pertanto non rientrano nell'universo d'investimento.
Alcol/droghe	✓		
Gioco d'azzardo	✓		
Pornografia	✓		
Pratiche			
Corruzione	✓		Il fondo verifica i principi del Global Compact e ne accerta il rispetto mediante un monitoraggio attivo. A tutt'oggi sono state escluse da 35 a 40 imprese a seguito di violazioni.
Riciclaggio di denaro	✓		
Violazioni delle norme ONU sull'embargo	✓		
Violazioni della Convenzione dell'ONU sui diritti umani	✓		
Violazioni dei diritti fondamentali nel lavoro (ILO)	✓		
Paesi (per i titoli di Stato)			
Norme ONU sull'embargo			Il fondo non investe in titoli di Stato.
Convenzione dell'ONU sui diritti umani			

La valutazione di criteri positivi viene posta in primo piano. Questo vale in particolare per imprese che contribuiscono al miglioramento dell'approvvigionamento e dell'utilizzo di risorse idriche (segnatamente in relazione a infrastrutture idriche obsolete), all'inasprimento delle regolamentazioni inerenti alla qualità dell'acqua, alla

riduzione dello sfruttamento di riserve di acque dolci e di falda nonché alla risoluzione di problemi legati alla crescita demografica, del benessere e dei consumi nonché all'urbanizzazione. Almeno il 20% del fatturato deve poter essere attribuito a uno di questi ambiti.

Standard di qualità

	Sottoscritto o linee guida rispettate	Non sottoscritto	Osservazioni
Linee guida Eurosif per la trasparenza	✓		BNP Paribas si impegna ad assicurare la trasparenza, seguendo le direttive del Codice Europeo per la Trasparenza degli Investimenti Sostenibili e Responsabili.
Standard di qualità ARISTA 3.0	✓		Nell'ambito delle proprie attività di analisi, Impax, l'ESG Research Provider di BNP Paribas, si orienta alle norme di condotta ARISTA in materia di autonomia, integrità e qualità.

Inoltre: Luxflag Environment Label

Impegno

	Si	No	Osservazioni
Principio dell'impegno	✓		Le attività legate all'impegno vengono svolte direttamente dalla società di fondi sulla base delle analisi di Impax, con spiccata focalizzazione su piccole e medie imprese allo scopo di motivarle ad approfondire le loro attività ESG, ad es. mediante l'introduzione di sistemi di management a norma ISO 14001 o OHSAS 18001 e di indicatori e parametri ESG.
Esercizio del diritto di voto	✓		L'esercizio dei diritti di voto, che è parte integrante della filosofia d'investimento del fondo, viene curato direttamente dall'ESG Research Provider Impax.

Aree d'investimento controverse

	Possibili investimenti	Nessun investimento	Osservazioni sul rispetto dei criteri di «best practice»
Beni di prima necessità (industria alimentare)			
Pesca (pesca di cattura)		✓	Non vengono effettuati investimenti in questi mercati.
Agricoltura	✓		L'agricoltura non è esclusa a priori, ma le imprese del settore non rientrano nelle aree di interesse del fondo. In linea generale, godono di preferenza le aziende in grado di fornire prodotti sostenibili nel comparto delle tecnologie ambientali e della gestione delle risorse idriche.
Fornitori/utility (infrastrutture)			
Approvvigionamento idrico	✓		In linea generale, il fondo Parvest Aqua Classic focalizza i suoi investimenti su imprese fornitrici di prodotti che contribuiscono al miglioramento e all'efficientamento dell'infrastruttura idrica, della distribuzione di acqua e del suo trattamento. Sono tuttavia esclusi impegni in aziende che acquistano o commerciano diritti sulle acque. Gli aspetti quali l'approvvigionamento di acqua potabile alla popolazione o la politica locale dei prezzi vengono esaminati nel quadro dell'analisi ESG (esistenza di linee guida e principi).
Finanziamento o costruzione di dighe	(✓)		Gli investimenti nell'ambito del finanziamento o della costruzione di dighe sono di fatto esclusi. Tuttavia, nell'universo d'investimento potrebbero rientrare imprese fornitrici di servizi di consulenza o tecnologie speciali (ad es. turbine) nel quadro di progetti di costruzione di dighe. Eventuali violazioni di convenzioni internazionali, come le linee guida della World Commission on Dams (WCD), sono oggetto di esame nell'analisi ESG.
Basic materials (industria estrattiva e materie prime)			
Industria estrattiva e miniere	(✓)		L'industria estrattiva e quella mineraria non sono esplicitamente escluse; tuttavia, il fondo non investe in questi settori.

	Possibili investimenti	Nessun investimento	Osservazioni sul rispetto dei criteri di «best practice»
Selvicoltura	(✓)		Gli investimenti in imprese della selvicoltura, pur essendo possibili in linea di principio, non rientrano nelle aree di interesse del fondo. In generale, sono eleggibili per il portafoglio solo aziende che vantano una quota minima del 50% di prodotti con certificazione FSC o PEFC. Nell'analisi ESG vengono esaminati i rischi legati alla deforestazione, alla riduzione della biodiversità e alla violazione dei diritti umani.
Energia (petrolio, gas, energie rinnovabili)			
Agrocarburanti	✓		Gli investimenti in imprese del settore energetico, pur essendo possibili in linea di principio, non rientrano nelle aree di interesse del fondo. In generale valgono i seguenti principi: le tecnologie di seconda generazione (ad es. rifiuti, cascami di legno) godono di priorità, ma quelle di prima generazione non sono escluse. Al fine di evitare che i terreni coltivati siano interessati da pratiche illegali, vengono presi in esame rischi relativi alla deforestazione, alla riduzione della biodiversità e alla gestione dei terreni.
Estrazione di combustibili fossili e costruzione di condotte	(✓)		Gli investimenti in imprese produttrici di petrolio e gas non sono esplicitamente esclusi; tuttavia, il fondo non li effettua. Sono però possibili investimenti in aziende specializzate in infrastrutture idriche, in subfornitori di aziende petrolifere e del gas (pompe, tubi, valvole) oppure in tecnologie per la manutenzione o i lavori di rimozione dei rifiuti dopo l'estrazione.
Beni di consumo ciclici			
Industria automobilistica	(✓)		Gli investimenti in imprese attive nel settore della mobilità, pur essendo possibili in linea di principio, non rientrano nelle aree di interesse del fondo. Pertanto, sono possibili investimenti in aziende fornitrici di soluzioni sostenibili dedicate alla mobilità e all'efficienza dei consumi di carburante nonché società specializzate nel controllo degli standard. Non si effettuano invece investimenti diretti in case automobilistiche.
Industria farmaceutica e settore medico/sanitario			
Industria farmaceutica	(✓)		Le aziende farmaceutiche non rientrano nelle aree di interesse del fondo. All'universo d'investimento possono accedere occasionalmente aziende produttrici di apparecchiature di analisi, monitoraggio e test.

Stato: maggio 2017